



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Informatica Umanistica

Classe: L-10

Sede: Università di Pisa

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Alessio Malizia (Presidente del Consiglio CdS)

Prof.ssa Anna Zago (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Caterina Frosali (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa Gloria Penso (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof.ssa Cristina Savettieri (Vicepresidente del CdS, Membro del gruppo del Riesame)

Prof.ssa Barbara Guidi (Membro del Gruppo del Riesame)

Prof. Claudio Gallicchio (Membro del Gruppo del Riesame)

Sono stati consultati inoltre: prof. Marco Maggiore (docente del CdS Vicepresidente del CdS fino al 14.09.2024); prof. Mirko Tavosanis (docente del CdS e Presidente del CdS fino al 14.09.2023).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 24/07/2024 Analisi delle linee guida e organizzazione interna al Gruppo del Riesame
2. 05/08/2024 Analisi generale dei quadri e presentazione della base documentale
3. 11/09/2024 Discussione e compilazione del Quadro 1
4. 19/09/2024 Discussione e compilazione del Quadro 2
5. 27/09/2024 Discussione e compilazione dei Quadri 3 e 4
6. 04/10/2024 Riepilogo del contenuto dei Quadri 1-4 e discussione delle criticità e delle aree di miglioramento
7. 14/10/2024 Revisione finale del RRC
8. 17/10/2024 Repository dei documenti chiave e dei documenti di supporto

I componenti del gruppo hanno lavorato condividendo tutti i documenti via Google Drive; i quadri sono stati elaborati e discussi collegialmente, con controlli finali affidati alla prof.ssa Savettieri e alla prof.ssa Zago.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 05/11/2024.

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Dopo l'illustrazione del RRC da parte della prof.ssa Zago, si apre la discussione. Interviene il prof. Marco Maggiore, che ringraziando la prof. Zago per il lavoro svolto pone una domanda relativa al terzo quadro: cosa si intende esattamente per "manutenzione e mantenimento ottimale delle strutture fisiche"? La prof. Zago precisa la natura dei problemi delle strutture fisiche in termini di accessibilità alla strumentazione di base e disponibilità di dispositivi adatti e funzionanti, in merito ai quali i componenti del CdS possono cercare di esercitare un'attività di sollecito e monitoraggio. Il prof. Malizia sottolinea come tale attività possa essere condotta non soltanto *ad hoc*, nel momento specifico in cui tali problemi si manifestano, ma anche su un piano più generale (un buon esempio è fornito dagli aggiornamenti sistematici dei software in scadenza, sui quali un'attività di vigilanza costante può dare ottimi risultati). Interviene anche la prof. Savettieri sul punto, sottolineando come, per esempio, l'adeguatezza delle aule sia oggetto di una valutazione dedicata nei questionari di valutazione: per questa ragione era molto importante che dal RRC emergesse la consapevolezza del CdS sul problema della loro inadeguatezza, sebbene il CdS in quanto tale non abbia il potere di intervenire direttamente sui limiti delle strutture e del patrimonio edilizio dell'Ateneo. Interviene anche la prof. Silvia Masi, che chiede lumi sul rapporto docenti/studenti. La prof. Zago segnala in merito a questo aspetto una considerevole differenza tra triennale e magistrale, con la prima che presenta un maggior rapporto studenti / docenti e dunque una minore "sostenibilità".

[Segue discussione RRC del CdS magistrale in Informatica Umanistica]

Il prof. Malizia torna a prendere la parola, rimandando al consiglio l'approvazione della scheda del RRC per i CdS triennale e magistrale.

Il consiglio approva il RRC del CdS triennale e il RRC del CdS magistrale all'unanimità con delibera n. 12 del 5 novembre 2024.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

<p>D.CDS.1. 2</p>	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.1. 3</p>	<p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.1. 4</p>	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1. 5</p>	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Il CdS triennale mantiene l'identità fortemente innovativa e attuale che ha sin dalla sua fondazione (essendo stato il primo corso di questo tipo istituito in Italia). Si evidenzia un notevole impegno nell'ampliare la rete di contatti, sia a livello cittadino (in particolare con le scuole di eccellenza di Pisa) sia a livello regionale e nazionale grazie ad accordi di tirocinio con enti pubblici e privati. Le azioni correttive all'interno del sotto-ambito D.CDS.1 sono state intraprese dal CdS sulla base di quanto analizzato e programmato nel RRC 2018, anche se in alcuni settori (principalmente la stipula di nuove convenzioni) permane la necessità di continuare con l'espansione della rete di contatti e di riorganizzare alcune prassi.

Azione Correttiva n. 1	Stipula di convenzioni con nuove aziende ed enti di ricerca all'estero allo scopo di realizzare tirocini formativi, curriculari e non, nell'ambito delle Digital Humanities.
Azioni intraprese	L'azione di stipula di convenzioni con nuove aziende ed enti di ricerca all'estero allo scopo di realizzare tirocini formativi, curriculari e non, nell'ambito delle DH è stato perseguito con continuità ed efficacia, (SUA 2024, quadro C3).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è attualmente ancora in atto e può essere considerata una buona prassi del CdS: la sua implementazione e l'attenzione rinnovata dal parte del CdS consentono e consentiranno in futuro di ottenere un impatto positivo principalmente sugli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità (iC25, iC26, iC26BIS, iC26TER).

Azione Correttiva n. 2	Aumento della partecipazione alle attività formative del CdS delle scuole di eccellenza nell'area vasta di Pisa: Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna
Azioni intraprese	Sono state realizzate iniziative congiunte ad esempio con la Scuola Normale Superiore (https://infouma.fileli.unipi.it/lavorare-in-archivio-e-in-biblioteca-25-maggio/) e con la Scuola Superiore Sant'Anna, in particolare il laboratorio PERCRO che figura come attore fondamentale in diverse occasioni formative del CdS (https://infouma.fileli.unipi.it/?s=PERCRO).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo stato di avanzamento può considerarsi parziale. Un forte input al raggiungimento di questo obiettivo è dato dalla recente istituzione nell'Ateneo pisano di bandi per partecipare alle attività formative della Scuola Normale Superiore (https://www.unipi.it/index.php/servizi-di-segreteria/item/26663-ammissione-alle-attivita-formative-della-scuola-normale-superiore) e della Scuola Superiore Sant'Anna (https://www.unipi.it/index.php/servizi-di-segreteria/item/27446-ammissione-alle-attivita-formative-della-scuola-superiore-sant-anna-di-pisa), che se adeguatamente pubblicizzati e diffusi nel CdS potranno portare a un ampliamento del livello e della varietà dell'offerta formativa, oltre che a un intensificarsi della collaborazione fra le due istituzioni a livello di docenti e di studenti.



D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/IFU-L-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il CdS in Informatica Umanistica ha l'obiettivo di formare figure professionali nell'ambito delle Digital Humanities. Gli studenti da un lato acquisiscono una formazione umanistica, dall'altro imparano a padroneggiare i metodi e gli strumenti informatici pertinenti al trattamento di contenuti culturali. Le figure professionali formate dal CdS rispecchiano le esigenze del mercato del lavoro, come già evidenziato nel RRC del 2018 (quadro 1-b).

Le esigenze dei settori di riferimento sono costantemente crescenti e in rapidissimo mutamento, e di conseguenza lo sono anche le potenzialità di sviluppo: il CdS fa fronte a entrambe con uno sforzo capillare, per quanto possibile alla luce delle risorse a disposizione, di diversificare la propria offerta formativa per consentire agli studenti di affrontare eventuali cicli di studio successivi e future occupazioni con la necessaria dotazione di competenze e di conoscenze.

Le parti interessate ai profili formativi in uscita vengono consultate in varie forme e in momenti differenti, con una fortissima prevalenza di contatti diretti: per l'istituzione di convenzioni per tirocinio, per l'organizzazione di giornate di job placement; tramite i molti docenti del CdS appartenenti a società scientifiche operanti in ambiti affini; tramite i docenti del CdS facenti parte dei collegi di dottorato in discipline umanistiche e discipline informatiche nell'ateneo pisano e non solo. In mancanza di studi di settore dedicati, ci si basa sui riscontri delle esperienze di tirocinio (fornite dagli studenti stessi, dai tutor dipartimentali e dai tutor aziendali) e sulle iniziative di *career days* e *career labs*. I riscontri ampiamente positivi sono registrati nella SUA 2024 (quadro B7 e C3).

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità appare la carenza di consultazioni periodiche e formalizzate con le parti sociali, che potrebbero



aprire scenari nuovi e dare informazioni più accurate e realistiche sull'occupabilità dei laureati e su aspetti da privilegiare (o da introdurre *ex novo*) nell'offerta formativa del CdS e dare nuovo stimolo al settore dei tirocini, un'opportunità strategica per gli studenti del CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A4, C2
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS, 1b. Analisi della situazione sulla base dei dati
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/IFU-L-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere interdisciplinare e fortemente innovativo del CdS è un fondamento essenziale del percorso formativo, fin dalla sua istituzione. Il suo orientamento multidisciplinare, che unisce competenze informatiche a conoscenze umanistiche, è esplicitato chiaramente nella presentazione del CdS (SUA 2024, quadro A4.a), e tale impostazione si riflette coerentemente nei suoi obiettivi formativi.

Nel complesso il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti con quanto richiesto nel mondo del lavoro. Ciò è dimostrato dai risultati positivi messi in evidenza nel quadro C2 della SUA 2024: secondo i dati provenienti da AlmaLaurea per i laureati del 2022, intervistati a un anno dalla laurea, il 52,4% degli studenti risulta occupato, percentuale in forte crescita rispetto all'anno precedente (35,1%).

Criticità/Aree di miglioramento

A parere del Gruppo del Riesame, lo specifico aspetto analizzato in questa sezione (Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita) non presenta criticità particolari che rendano necessaria o opportuna una specifica azione di miglioramento: il Gruppo ritiene pertanto che questo aspetto possa essere considerato un punto di forza del CdS e possa ricevere ulteriore sviluppo da azioni migliorative in ambiti contigui, come sarà illustrato nelle sezioni dedicate del quadro 1.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a; A4.b, c, d; B1; C3

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/IFU-L-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf

- Titolo: Regolamento triennale 2024

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): lista degli insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico in vigore

Upload / Link del documento: <https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Regolamento-didattico-IFU-L-2024-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: CPDS 2022/2023

Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "WFU-LM – Laurea Magistrale in Informatica Umanistica"

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022/2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3



L'offerta formativa e la sua articolazione sono chiaramente descritte nei documenti di riferimento e risultano coerenti con gli obiettivi formativi generali del CdS e con i profili che esso intende formare ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi (laurea magistrale, master o altra formazione). Come evidenziato nel quadro A1.a della SUA 2024, il CdS triennale segue l'indirizzo d'Ateneo nel privilegiare la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche. Questa scelta culturale di base assume particolare rilievo nel caso di un CdS relativamente recente e per sua natura votato a unire due ambiti culturali che per lungo tempo sono stati nettamente separati: di conseguenza, le conoscenze e competenze disciplinari associate agli obiettivi formativi sono enunciati in modo sintetico e chiaro nel sito del CdS e approfonditi più dettagliatamente nella SUA del CdS (quadri A4.a, A4.b, A4.c, A4.d) e tengono conto di questa caratteristica peculiare del CdS. Le competenze trasversali sono infine significativamente richiamate e sviluppate nelle esperienze di tirocinio (obbligatoria per gli studenti del CdS), come emerge dal quadro C3 della SUA 2024, che evidenzia anche quanto il tirocinio fornisca spesso riscontri molto utili in termini di illustrazione delle esigenze didattiche.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU sono illustrati nel quadro A4.a della SUA 2024, ove è esplicitato che il CFU equivale a 25 ore di studio ed è la misura del volume di lavoro di apprendimento, comprese le lezioni frontali e lo studio individuale richiesto ad uno studente.

La gestione della didattica interattiva e delle modalità in cui essa si attua dipendono dalle scelte dei singoli docenti, che per la natura dei loro corsi e della loro formazione adottano una vasta gamma di approcci, anche servendosi degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

Le modalità di gestione del materiale didattico (realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione) sono demandate ai singoli docenti, che adottano una varietà di soluzioni diverse, talvolta funzionali alle peculiarità degli specifici insegnamenti. La relazione della CPDS di Dipartimento non evidenzia a questo proposito particolari segnalazioni o richieste emerse dai questionari degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

A parere del Gruppo del Riesame, lo specifico aspetto analizzato in questa sezione (Offerta formativa e percorsi) non presenta criticità particolari che rendano necessaria o opportuna una specifica azione di miglioramento: il Gruppo ritiene pertanto che questo aspetto possa essere considerato un punto di forza del CdS e possa ricevere ulteriore sviluppo da azioni migliorative in ambiti contigui, come sarà illustrato nelle sezioni dedicate del quadro 1.



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4, A5, B1, B2.a, B2.b
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "IFU-L – Laurea Triennale in Informatica Umanistica"
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022/2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento prova finale
Breve Descrizione: Regolamento approvato il 14.07.2010 e aggiornato il 22.06.2016
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (2 pp.)
Upload / Link del documento:
https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2021/02/RegolamentoProvaFinaleLaurea_rev3-2.pdf
- Titolo: Regole di scrittura per elaborati di laurea triennale
Breve Descrizione: Linee guida per la redazione della Tesi triennale in Informatica Umanistica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (22 pp.)
Upload / Link del documento:
https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2014/11/Regole_elaborati_laurea_triennale2009.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti, così come presenti nei quadri B1, B2.a e B2.b della SUA 2024, sono accessibili agli studenti del CdS sia dal sito del CdS sia dal portale Course Catalogue, nel quale vengono inseriti dai docenti tramite l'interfaccia Syllabus basata sul nuovo G.D.A. – Gestionale della Didattica di Ateneo. Le schede degli insegnamenti sono costruite secondo la modalità prevista dall'Università di Pisa (ovvero secondo la griglia dei descrittori di Dublino) ma consentono ai docenti di rimandare anche ad altre piattaforme, siti personali, pagine costruite *ad hoc* per i singoli corsi, possibilità che prevedibilmente è molto produttiva e va incoraggiata in un CdS incentrato sulle DH.

Il sito web del CdS presenta una pagina di riassunto del piano didattico (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea->



[triennale/piano-di-studio-2/](#)); la voce "Insegnamenti" nel menu rimanda invece con link diretto al summenzionato portale Course Catalogue; uno spazio *ad hoc* è infine dedicato alle nuove attivazioni e le possibilità di recente istituzione, opportunamente segnalate nell'homepage (ad esempio per i laboratori attivati nell'alveo del progetto di eccellenza CECIL, Centro di Eccellenza per il Contrasto all'Impoverimento Linguistico: <https://cecil.fileli.unipi.it/laboratori-didattici/>).

Le indicazioni sullo svolgimento della prova finale sono raccolte nell'apposita pagina "Prova finale" (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-triennale/lauree/>), dove vengono convogliate le indicazioni scientifiche e metodologiche (riassunte nell'agile documento di Linee Guida: https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2014/11/Regole_elaborati_laurea_triennale2009.pdf), il regolamento (https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2021/02/RegolamentoProvaFinaleLaurea_rev3-2.pdf) e le istruzioni tecnico-burocratiche. Alla stessa pagina sono contenute anche le indicazioni per relatori e controrelatori, con il modulo di valutazione da compilare in relazione alle tesi seguenti.

Come rilevato anche dalla relazione della CPDS, dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti del CdS e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge una piena soddisfazione degli studenti in merito alla illustrazione dei metodi di esame e alla loro efficacia nell'accertamento corretto del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Sul piano contenutistico, la relazione della CPDS rileva con soddisfazione la piena coerenza dei programmi di insegnamento del CdS da un lato con gli obiettivi di apprendimento presenti nella SUA e dall'altro con gli argomenti riportati nei registri delle lezioni. Dai commenti a testo libero emerge una massiccia richiesta di didattica digitale. Secondo molti studenti che hanno compilato questa sezione, la pratica della trasmissione da remoto delle lezioni e addirittura la loro registrazione online dovrebbe diventare lo standard della didattica universitaria. È insistente la richiesta che i professori condividano le presentazioni PowerPoint usate a lezione; nel caso in cui il docente assecondi questa richiesta, viene addirittura richiesto energicamente che la condivisione avvenga immediatamente dopo la lezione, o anche prima. La medesima richiesta è presente nei commenti a testo libero dei questionari sull'organizzazione e i servizi.

Le modalità di verifica di capacità e comportamenti sono chiaramente indicate nelle apposite voci di descrizione dei corsi, così come le modalità d'esame: i dati estrapolati dai questionari di valutazione della didattica degli studenti del CdS così come analizzati dalla CPDS non evidenziano particolari criticità in proposito.

Criticità/Aree di miglioramento

Le richieste espresse dagli studenti a proposito della didattica digitale non segnalano necessariamente una criticità nell'organizzazione didattica del CdS, ma invitano senz'altro a una riflessione su possibili aree di miglioramento, nell'ottica non tanto di erogare didattica a distanza *tout court*, ma di rispettare e potenziare la vocazione 'digitale' del CdS così che le differenti modalità possano contribuire a un arricchimento e un potenziamento della proposta formativa già esistente.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2, B5
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "IFU-L – Laurea Triennale in Informatica Umanistica"

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022/2023.pdf>

- Titolo: Relazione della Commissione Orario

Breve Descrizione: Relazione sui lavori della Commissione orario 2024 - Primo semestre 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS Aggregato del 26.02.2024

Breve Descrizione: Approvazione della Programmazione Didattica dell'a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 dell'OdG con relativa delibera n. 2 del 26.02.2024

Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/ifu-l-informatica-umanistica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS, in linea con l'azione del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, pone grande attenzione all'allestimento di un calendario che agevoli l'organizzazione e la frequenza da parte degli studenti, sia a livello di ripartizione degli insegnamenti nei semestri, sia come pianificazione dell'agenda settimanale degli studenti (cfr. SUA, quadro B2.a). La Commissione Orario del CdS invia un proprio docente nella Commissione Orario dell'intero Dipartimento (il ruolo è attualmente ricoperto dal dott. Alessandro Bondielli per i CdS triennale e magistrale in Informatica Umanistica) che si faccia portatore delle specifiche esigenze del CdS e sovrintenda alla logistica delle lezioni nei singoli semestri.

Non esiste una pianificazione degli incontri fra la commissione didattica e i docenti, tutor o figure specialistiche responsabili della didattica. Il CdS eroga un servizio di tutorato alla pari, disponibile sia in presenza sia a distanza, ma pubblicizzato soltanto nella pagina "Contatti" del sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/contatti/>), alla voce "Domande generali su corsi, organizzazione e didattica".

Non esiste una pianificazione degli incontri fra la commissione didattica e i docenti, tutor o figure specialistiche responsabili della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Il ruolo dei tutor risulta di primaria importanza in un CdS interdisciplinare come Informatica Umanistica, e in particolare per gli studenti neo-immatricolati della laurea triennale: per questa ragione, la gestione del servizio di tutorato (reclutamento dei tutor, coordinamento con la commissione didattica, monitoraggio delle attività, incontri con docenti e studenti) rappresenta un'area di miglioramento cui il CdS dovrà porre la massima attenzione.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: Consultazione formalizzata con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS ha nella realtà molti momenti di confronto con le parti sociali, ma con l'eccezione dei documenti compilati in occasione dei tirocini, nessuno di essi è formalizzato. Si sente la necessità di avere a disposizione una mole più ampia di dati chiari e misurabili per intraprendere azioni positive mirate ad ampliare, migliorare o aggiornare l'offerta formativa in relazione soprattutto alle prospettive occupazionali degli studenti del CdS.
Azioni da intraprendere	Istituire momenti ufficiali e formalizzati di confronto con le parti sociali, che producano documenti di lavoro su cui basare proposte di modifica all'offerta formativa.
Indicatore/i di riferimento	L'Area da migliorare non è identificabile con nessuna di quelle corrispondenti agli Indicatori AVA/ANVUR; tuttavia il miglioramento si riflette sugli indicatori relativi alla didattica, alla soddisfazione e all'occupabilità (iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER).
Responsabilità	Presidente del CdS; Vicepresidente del CdS; referente per eventi orientamento; eventuale referente/commissione da nominare per la consultazione con le parti sociali.
Risorse necessarie	Nessuna risorsa necessaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente; i risultati delle prime consultazioni con le parti sociali potrebbero essere disponibili entro un anno, poiché saranno necessari più incontri a seconda delle tipologie di attori coinvolti.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2024: implementazione del servizio di tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non prevede momenti ufficiali dedicati all'incontro tra docenti, tutor e figure specialistiche, in cui pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Potenziare il numero di tutor e fornire anche da parte dei docenti un supporto alla loro selezione, formazione e verifica delle attività. Pubblicizzare in modo più efficace l'attività di tutorato alla pari.
Indicatore/i di riferimento	L'Area da migliorare non è identificabile con nessuna di quelle corrispondenti agli Indicatori AVA/ANVUR; tuttavia il miglioramento si potrà riflettere sugli indicatori iC00e, iC00f, iC00g, iC00h, iC01, iC02, iC02BIS, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17.
Responsabilità	Commissione didattica/paritetica; Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica.
Risorse necessarie	Tutor didattici, eventualmente
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente, qualora i fondi erogati lo permettano; in alternativa, si potrà attingere ai fondi specifici stanziati per il progetto "Primo anno", attualmente allo studio in Ateneo (https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/corsi-universita-di-pisa-lba9bb4k).

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2. 1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2. 2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici</p>



		dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i>
D.CDS.2. 4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i>
D.CDS.2. 5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2. 6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.



D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
Il quadro delineato dal RRC del 2018 non presenta variazioni sostanziali e si conferma il buono stato di salute del CdS relativamente ai punti di attenzione del quadro in oggetto. Alcuni avanzamenti si rilevano in corrispondenza di quelle che nel 2018 erano stati individuate come aree di miglioramento: l'armonizzazione del carico didattico e una riorganizzazione più efficiente dell'orario hanno avuto un impatto positivo sugli indicatori relativi alle carriere degli studenti; rimane da perseguire l'obiettivo di miglioramento nell'internazionalizzazione del CdS, nonostante gli sforzi già messi in atto per ampliare la rete di accordi e convenzioni.

Azione Correttiva n. 1	Azione di monitoraggio volta a valutare e armonizzare il carico didattico dei corsi
Azioni intraprese	Analisi dei programmi di esame, discussione con i docenti del CdS, migliore organizzazione dell'orario delle lezioni (compatibilmente con le risorse di aule a disposizione) per ottimizzare l'organizzazione del tempo degli studenti, monitoraggio del tempo medio di completamento di tirocini e tesi. Vaglio annuale a opera della CPDS, che analizza singolarmente i programmi d'esame e prende eventualmente contatto con i docenti interessati per le necessarie modifiche e rettifiche, come documentato dal prospetto delle riunioni e delle attività svolte all'interno della relazione della CPDS (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022/2023.pdf) e dall'analogo prospetto della Commissione Orario (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I dati degli indicatori iC01 e iC02 degli anni 2019-2023 evidenziano un miglioramento della performance, soprattutto per quanto riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

Azione Correttiva n. 2	Incremento delle collaborazioni internazionali
Azioni intraprese	Stipula di accordi Erasmus con atenei stranieri con corsi di studi nell'ambito delle Digital Humanities, allo scopo di offrire agli studenti maggiori opportunità di sostenere all'estero esami affini al loro percorso formativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'analisi degli indicatori iC10, iC10BIS e iC11 negli anni 2019-2023 mostra un deciso incremento rispetto al livello di partenza (in alcuni casi anche pari allo 0%), ma il risultato dell'azione migliorativa (aumento dei CFU conseguiti all'estero) può essere considerato solo parzialmente conseguito.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
<i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>

Fonti documentali (non più di 8 documenti)



Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni “Prosecuzione degli studi” e “Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti”
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione studenti
Breve Descrizione: Report dei risultati dei questionari web sulla didattica somministrati agli studenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): voce B01
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/stat/studenti/IFU-L.pdf>
- Titolo: Relazione della Commissione Orario
Breve Descrizione: Relazione sui lavori della Commissione orario 2024 - Primo semestre 2024/25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso corrispondono per la maggior parte a quelle organizzate dall'Ateneo (<https://orientamento.unipi.it/futuri-studenti/i-corsi-di-laurea-triennali-e-magistrali-a-ciclo-unico/informatica-umanistica/>), cui si aggiungono singole iniziative di presentazione a inizio anno accademico riservate principalmente agli studenti già iscritti (<https://infofuma.fileli.unipi.it/presentazione-della-laurea-triennale/>). La commissione orientamento (<https://infofuma.fileli.unipi.it/persona/commissioni/>) coordina le attività del CdS con quelle dell'Ateneo e si occupa di assicurare la partecipazione di docenti del CdS alle varie iniziative calendarizzate. Nel canale YouTube del Dipartimento FILELI sono inoltre presenti brevi video introduttivi sul progetto culturale e formativo del CdS (https://youtu.be/zVYZEO0V898?si=HDtSpSQZ_dNpVquV).

Le attività di orientamento in itinere sono state progressivamente rafforzate attraverso l'attività degli studenti-tutor che il CdS mette a disposizione. Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Come evidenzia l'ultima scheda di monitoraggio (2024), il CdS vede un lento ma incoraggiante progresso nel numero di studenti che proseguono la carriera all'interno del CdS e nel decremento degli abbandoni. Questo trend positivo andrà senz'altro incentivato tramite un potenziamento delle attività di tutorato che consenta agli studenti di individuare più rapidamente i punti critici della loro preparazione e affrontare con maggiore consapevolezza i corsi.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono adeguatamente conto del monitoraggio delle carriere così come descritto nella SMA annuale: i miglioramenti degli indicatori appaiono per il momento in una crescita generalmente piuttosto lenta, ma costante.

Come evidenziato dalla SMA 2024 alla voce “Soddisfazione e occupabilità dei laureati”, il CdS vede ottimi risultati in termini di prospettive e risultati occupazionali dei propri studenti e dovrà senz'altro impegnarsi a mantenere questa buona performance e a predisporre un'analisi più capillare, anche aumentando le interazioni con *alumni* e con enti che



abbiano impiegato studenti del CdS, volta a identificare i punti di forza e le criticità nella formazione dei laureati triennali.

Criticità/Aree di miglioramento

Le attività di orientamento in ingresso appaiono talvolta 'appiattite' su quelle, di per sé molto ricche, dell'Ateneo, e rischiano pertanto di penalizzare un CdS di minor tradizione come Informatica Umanistica, di istituzione relativamente recente. Il calo degli iscritti e degli immatricolati puri (come registrato dalla SMA 2024, punto 1), d'altronde, è in linea con il dato nazionale degli atenei non telematici: l'orientamento in ingresso, pertanto, è da considerare un'area di miglioramento meno urgente di altre, in particolare le attività di tutorato in itinere. Sono queste ultime, infatti, a rappresentare una grande area di miglioramento per il CdS: è necessario ulteriore lavoro per rendere più omogenei i percorsi di studenti che provengono da istituti superiori molto diversi fra loro e hanno competenze di partenza e approcci molto differenti.

Anche le interazioni con il mondo del lavoro, che costituiscono il cuore dell'orientamento in uscita, potranno essere migliorate analizzando più approfonditamente i dati forniti da AlmaLaurea (anche e soprattutto in sede di monitoraggio annuale) per la condizione occupazionale e intensificando i rapporti già esistenti con *alumni*, consulte di settore ed enti che assumono i laureati in Informatica Umanistica.



D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze raccomandate in ingresso, così come esplicitato nella pagina del corso sul Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10456>), sono una buona cultura generale, un'adeguata padronanza dell'italiano scritto, la conoscenza dei concetti base della matematica, la conoscenza scolastica di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese.

Il possesso delle conoscenze raccomandate in ingresso avviene tramite la somministrazione di un TOLC (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/tolc-su-per-lettere-e-informatica-umanistica/>), le cui modalità sono dettagliatamente esposte nel sito del Dipartimento in quanto si tratta di una procedura comune ai CdS triennali Lettere e Informatica Umanistica (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/tolc-su-per-lettere-e-informatica-umanistica/>). La soglia di superamento del test è stata distinta per la parte linguistica e la parte logica: lo studente che presenta lacuna nella parte "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" dovrà necessariamente frequentare il corso OFA LING, mentre lo studente che presenta lacune nella parte logica dovrà necessariamente frequentare il corso OFA MAT.

Gli studenti immatricolati che abbiano ottenuto un punteggio insufficiente nei test TOLC (secondo le soglie pubblicate nella pagina "Test d'ingresso" nel sito del CdS: <https://infouma.fileli.unipi.it/organizzazione/test-di-ingresso/>) ricevono istruzioni per accedere a corsi OFA per la parte linguistica e/o logico-matematica. Per consentire la massima partecipazione degli studenti i corsi si svolgono con tutorato asincrono, cioè non richiedono la presenza in aula o il collegamento in un orario definito, ma solo lo svolgimento di esercizi e di attività.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità nell'individuazione, descrizione, comunicazione e pubblicizzazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, delle modalità di accertamento del possesso delle suddette conoscenze e nell'erogazione di iniziative mirate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. Lo sforzo di comunicazione del CdS è efficace in relazione a questo punto nodale e non vengono rilevati punti particolarmente deboli su cui intervenire.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Regolamento-didattico-IFU-L-2024-2025.pdf>
- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.c, B6
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo
Breve Descrizione: Regolamento Didattico di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 23, comma 9; art. 31
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/redida.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione del CdS triennale, attraverso un piano di studi strutturato in maniera chiara e annualmente aggiornato sulla base dell'offerta didattica, è stata concepita in modo tale da garantire un'acquisizione graduale delle competenze e dunque facilitare la progressiva autonomizzazione dello/a studente tanto nei processi di apprendimento quanto nella gestione individuale dello studio. Come illustrato nel quadro A4.c della SUA 2024, l'autonomia di giudizio degli/le studenti viene sviluppata in particolare tramite specifiche esercitazioni, attività di laboratorio, preparazione di elaborati, attività di tirocinio e naturalmente tramite la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite le valutazioni degli esami, dell'attività di tirocinio e della prova finale. Per la scelta dei 18 CFU liberi (come regolato nel quadro A4.a della SUA) sul sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-triennale/regolamento-didattico-2/insegnamenti-a-scelta/>) sono pubblicate delle apposite linee guida che orientino le scelte degli/le studenti: in questo modo si stimola l'autonomia decisionale dello/a studente, garantendo al tempo stesso una coerenza scientifico-culturale nella costruzione della carriera.

Il CdS triennale non prevede curricula differenziati: non si rendono, pertanto, necessarie attività di ausilio alla scelta. Non sono previste, in via formalizzata, attività di approfondimento autogestite dagli studenti. Tuttavia, all'interno delle coorti di studenti per annualità, di dimensioni relativamente piccole, esistono aggregazioni informali di studenti che condividono i materiali di studio.



All'interno delle singole attività curriculari i docenti tengono conto delle differenze di preparazione di base, ma anche di coinvolgimento e interesse degli/le studenti, modulando flessibilmente l'approccio didattico a seconda della risposta della classe. Molti docenti usano anche le piattaforme di e-learning per integrare i materiali didattici, che dalle rilevazioni delle opinioni degli/le studenti riportate nella SUA 2024 risultano adeguati con una valutazione di 3,1/4. Non sono previsti specifici percorsi di approfondimento ritagliati sulle esigenze degli studenti più preparati, anche se il Seminario di Cultura Digitale della Laurea Magistrale è aperto anche agli/le studenti triennali, in modo che siano valorizzate e stimolate le individualità più motivate. Questo è in linea con le caratteristiche principali di un CdS triennale, che deve anzitutto garantire, come stabilito negli obiettivi formativi, l'acquisizione di «una cultura umanistica di base e i metodi informatici per l'elaborazione delle informazioni».

In linea con la politica di Ateneo, il CdS prevede un appello di esame in più esclusivamente dedicato a studenti lavoratori, fuori corso, genitori. Le linee guida sono presenti su una pagina del sito del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/studenti-lavoratori-genitori-fuori-corso/>) linkata anche sul sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/organizzazione/studenti-lavoratori-2/>). L'appello si tiene nel mese di dicembre, al termine delle lezioni e prima della pausa natalizia e ne è garantita piena informazione attraverso la piattaforma Valutami.

Attraverso l'USID (Ufficio servizi per l'Inclusione di studenti con disabilità) e lo sportello DSA, gli studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono seguiti in tutte le loro esigenze, come illustrato nelle relative pagine del sito dell'ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-agli-studenti>; <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174-sportello-dislessia-e-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento>), con servizi specifici di tutorato, assistenza didattica e ausili tecnologici. Le strutture nelle quali si tengono le lezioni del CdS presso il Polo Fibonacci sono accessibili ai disabili. Sull'accessibilità dei materiali didattici a studenti disabili, BES e DSA non è stata implementata formalmente una procedura di verifica e controllo: data l'ottima collaborazione con gli uffici preposti dell'Ateneo, che tutelano la piena privacy dello/a studente, non si ritiene necessario individuare una figura specificatamente preposta. Sia il Dipartimento di Informatica sia il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica hanno per altro delle delegate per l'inclusione degli studenti con disabilità: queste misure risultano pienamente efficienti e non richiedono di essere ulteriormente rafforzate, non essendo state rilevate criticità specifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

A parere del Gruppo del Riesame, lo specifico aspetto analizzato in questa sezione (Metodologie didattiche e percorsi flessibili) non presenta criticità particolari che rendano necessaria o opportuna una specifica azione di miglioramento: il Gruppo ritiene pertanto che questo aspetto possa essere considerato un punto di forza del CdS e possa ricevere ulteriore sviluppo da azioni migliorative in ambiti contigui, come sarà illustrato nelle sezioni dedicate del quadro 2.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Relazione di Riesame Ciclico 2018 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/IFU-L-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf
- Titolo: Scheda SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2023-SMA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Le SMA 2023 e 2024 rilevano come punto di debolezza l'indicatore iC10 del Gruppo B relativo agli indicatori di internazionalizzazione (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Questo significa che il CdS deve potenziare la mobilità degli studenti, a cominciare dal programma Erasmus. Si tratta di una criticità rilevata nel precedente Riesame del 2018. Le azioni attuate (stipula di nuovi accordi Erasmus) si sono dunque rivelate non del tutto sufficienti a risolvere il problema, che non pare legato solo al numero di accordi in essere. Come risulta dal quadro B5 della SUA 2024, il numero di accordi Erasmus attivi è ampio e il Dipartimento fornisce informazioni dettagliate sulla mobilità in uscita (<https://www.fileli.unipi.it/internazionale/testo-di-prova/>). Per rafforzare l'indicatore iC10 e più in generale la mobilità all'estero, inclusi i tirocini, occorre potenziare le attività informative a livello di CdS con eventi ad hoc, pensati specificatamente per gli/le studenti del CdS. Recependo una indicazione della CPDS (relazione 2022/2023), all'interno del CdS è stata già individuata una delegata all'Internazionalizzazione, che costituisce un punto di partenza essenziale per l'intervento in questa area di criticità.

Il CdS a livello triennale non ha convenzioni attive con Atenei stranieri per doppi titoli. Come rilevato nella scheda SMA 2024, la percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) è passata dal 2,34% al 10,23 %, in linea rispetto alle medie nazionali e d'Ateneo e superiore a quelle di area geografica: questo aumento così consistente è valutato molto positivamente e costituisce un punto di forza. Sul fronte del corpo



docente, non si rileva una significativa presenza di docenti stranieri. Questa costituisce dunque un'area di intervento attraverso il potenziamento delle convenzioni per scambi tra docenti e possibilmente l'incremento dei visiting professor dall'estero attraverso i fondi di ateneo dedicati e quelli del Centro di Eccellenza CECIL (<https://cecil.fileli.unipi.it/visiting-fellows-it/>), non essendo in potere del CdS gestire le risorse per il reclutamento.

Criticità/Aree di miglioramento

La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU va incrementata, anzitutto potenziando le attività informative a livello di CdS, con incontri specifici pensati per gli studenti del CdS che non illustrino soltanto gli aspetti tecnici e pratici della partecipazione ai bandi di mobilità, ma che spieghino l'importanza della mobilità come esperienza chiave nella formazione di primo livello. All'incremento degli accordi va affiancata, dunque, una attività di informazione e promozione capillare e non generica. All'interno del CdS è stata già individuata una delegata all'Internazionalizzazione, che costituisce un punto di partenza essenziale per l'intervento in questa area di criticità. Sul fronte della docenza, si può invece intervenire incrementando il numero di visiting fellow dall'estero.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.b, B6
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "IFU-L – Laurea Triennale in Informatica Umanistica", quadro C
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022/2023.pdf>
- Titolo: Scheda SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Come chiaramente indicato nel quadro B2.b della SUA 2024, il calendario degli esami è stabilito a livello dipartimentale e reso noto nelle pagine dedicate del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/organizzazione/calendario-accademico-attuale/>) e del Dipartimento (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/calendario-accademico/2024-2025/>). I docenti titolari di corsi che prevedono verifiche intermedie ne illustrano modalità e tempistiche nelle pagine dei loro corsi su Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>), garantendo così una comunicazione aggiornata con gli/le studenti.

I docenti titolari dei corsi sono responsabili dell'accertamento della congruità delle modalità di verifica rispetto ai risultati di apprendimento attesi. Le modalità sono stabilite dal docente stesso a seconda della disciplina e delle attività didattiche svolte. L'accertamento avviene attraverso esami orali, prove scritte, test a risposta libera o multipla, discussione di un elaborato. Il quadro C della relazione CPDS 2022/2023 conferma, sulla base della rilevazioni delle opinioni degli studenti, l'adeguatezza delle modalità di accertamento.

Dal primo semestre dell'anno accademico 2024/2025 l'Ateneo ha adottato il sistema Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>) gestito dal Cineca. Come nel sistema precedente, tutti i programmi di esami includono chiare indicazioni sulle modalità di verifica degli insegnamenti. La qualità della compilazione dei programmi è monitorata a livello dipartimentale grazie a una preventiva attività informativa del delegato alla didattica in prossimità delle scadenze per il caricamento e una valutazione del rispetto dei criteri di compilazione fatta dalla CPDS e documentata nella relazione finale della Commissione stessa. Normalmente, i docenti illustrano nuovamente i programmi e le modalità di esame all'inizio del corso, in modo da avere un feedback immediato dagli/le studenti nel caso in cui qualche aspetto non fosse chiaro. La SUA 2024 rileva un tasso di soddisfazione degli studenti relativamente



alla chiarezza sulle modalità di esame di 3,3 su 4, in linea con gli anni precedenti: il risultato è da considerarsi pienamente positivo e dimostra che i programmi dei corsi forniscono indicazioni chiare sullo svolgimento delle verifiche.

Il CdS ha un Gruppo di gestione della qualità (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/commissioni/>) e una Delegata della Qualità che monitorano lo stato del CdS e sono formalmente responsabili della stesura delle schede SUA e SMA, che vengono approvate dal Consiglio di Corso di studi. L'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale viene monitorato attraverso alcuni indicatori chiave della scheda SMA, in particolare iC13 (numero di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso). Entrambi gli indicatori risultano positivi nella SMA 2024 e costituiscono un punto di forza. Le discussioni interne al Gruppo del Riesame, i consigli di CdS, le segnalazioni 'informali' di studenti e docenti contribuiscono regolarmente all'individuazione di problemi specifici. In particolare, la delegata alla qualità assolve alla funzione di controllo e di eventuale pianificazione di azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

La situazione sopra delineata consente di affermare che non si rilevano criticità relative alla pianificazione e al monitoraggio delle prove intermedie e di quella finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Non applicabile: il CdS non prevede didattica prevalentemente o esclusivamente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non applicabile: il CdS non prevede didattica prevalentemente o esclusivamente a distanza superiore alla quota prevista dalla normativa.



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RRC-2024: Potenziamento del tutorato in itinere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le conoscenze richieste per l'accesso sono talvolta possedute solo in parte dagli studenti, che anche per questa ragione affrontano difficoltà di carriera dovute anche alla scarsa consapevolezza della natura del percorso che hanno intrapreso. Gli studenti non sempre ricorrono al servizio di tutorato perché ne sottovalutano la rilevanza o ne ignorano la funzione.
Azioni da intraprendere	Aumento del numero di tutor per diffondere una corretta informazione su corsi, percorsi e organizzazione della didattica ed evitare la dispersione di energie da parte degli studenti, soprattutto al primo anno.
Indicatore/i di riferimento	iC00g; iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS.
Responsabilità	Presidente e Vicepresidente del CdS; referente didattico; rappresentanti degli studenti
Risorse necessarie	Risorse umane (tutor); fondi speciali di ateneo per attività di sostegno alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente; i risultati saranno eventualmente verificabili nell'arco dei successivi a.a. nel corso dei monitoraggi periodici.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n2/RRC-2024: Potenziamento della dimensione internazionale del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU rimane bassa nonostante le azioni intraprese (incremento degli accordi internazionali)
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle attività informative a livello di CdS, con incontri mirati e specifici pensati per gli studenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	iC10
Responsabilità	Presidente e Vice-presidente del CdS, delegata all'internazionalizzazione.
Risorse necessarie	Personale docente, studenti-testimonial, personale tecnico-amministrativo dell'Unità didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da implementare entro l'inizio dell'anno accademico 2025/2026.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3. 1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3. 2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da</p>



parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*



D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La situazione descritta nel RRC 2018 non presenta particolari evoluzioni, e le previsioni formulate in quella sede (in particolare a proposito della numerosità del personale strutturato) si sono rivelate fondate. Il CdS prosegue nello sforzo di richiedere personale e strutture adeguati al mantenimento dei propri standard, compatibilmente con la limitata disponibilità di risorse (dell'Ateneo in particolare, ma anche su scala nazionale), per la quale non sembra plausibile prevedere un incremento nel prossimo futuro.

Azione Correttiva n. 1	Aumento delle postazioni informatiche a disposizione degli studenti
Azioni intraprese	Collaborare con il Prorettore di Ateneo per la Didattica, il Delegato di Ateneo per gli Spazi per la Didattica, e il Sistema Informatico Dipartimentale per aumentare l'assegnazione al CdS di aule attrezzate con postazioni informatiche o in subordine di aule del tipo "Bring Your Own Device" per consentire agli studenti l'uso di computer portatili.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Allo stato attuale, Informatica Umanistica dispone in totale di 5 aule-laboratori per il CdS triennale e magistrale, divise su due poli, per un totale di 150 posti e 99 postazioni informatiche (SUA 2024, quadro B4). L'azione correttiva necessita di essere ancora perseguita e implementata, anche alla luce dei risultati (buoni ma ampiamente migliorabili) della voce "Adeguatezza delle aule" nei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (SUA 2024, quadro B6: 3,2/4) e della percentuale del 75,5% di studenti che giudica inadeguato il numero di postazioni informatiche a disposizione (SUA 2024, quadro B7).

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024



Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5, B6

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 3 – Risorse del CdS

Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/IFU-L-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 6 - Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

La qualificazione dei docenti e delle figure specialistiche appare un punto di forza del CdS, ed è in quanto tale positivamente valutata dagli studenti, che per l'83,9% giudica l'esperienza universitaria complessivamente positiva (SUA 2024, B7) ed esprime valutazioni generalmente positive, con alcuni picchi di eccellenza, a proposito della qualità dei corsi erogati (SUA 2024, B6). Oltre ai docenti strutturati, il CdS usufruisce della partecipazione di personale di alta qualificazione, molti provenienti da istituti del CNR (Istituto di Linguistica Computazionale, Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, Istituto di Informatica e telematica), che consentono fra le altre cose di arricchire notevolmente l'offerta di tirocinio agendo da tutor aziendali o accademici. Un'area di miglioramento è senz'altro rappresentata dal numero dei docenti strutturati: benché fra i 9 docenti di riferimento appartenenti a GSD base o caratterizzanti i docenti di ruolo a tempo indeterminato siano 6 (SUA 2024, voce "Referenti e strutture"), il punto 6 della SMA 2024 delinea una non facile situazione di sostenibilità del CdS. Solo la metà (51,8%) del numero di ore di docenza è erogato da personale a tempo indeterminato (indicatore iC19); il rapporto studenti/docenti complessivo (iC27) è 60,6; migliore il rapporto studenti/docenti relativi al primo anno (iC28: 37,1 nel 2023).

Le attività di tutorato alla pari sono erogate da due tutor del CdS tramite ricevimenti in presenza e a distanza per un totale di 12 ore settimanali. Il servizio viene valutato positivamente sulla base dei questionari di valutazione degli studenti (SUA 2024, quadro B6).

Il CdS continua a impegnarsi per migliorare la sostenibilità del CdS e sollecitare nuovi reclutamenti, soprattutto di personale docente: le attuali contingenze del reclutamento, su scala di Ateneo quanto nazionale, rendono difficile pensare a un'azione correttiva vasta ed efficace, ma è da rilevare che fra i docenti e i docenti di riferimento del CdS figura personale di recente reclutamento, sia a tempo determinato sia nel ruolo di PA.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti è adeguatamente valorizzato: il CdS incoraggia anzi i docenti a proporre modifiche o ampliamenti nel programma dei corsi per tradurre nella didattica le nuove linee di ricerca e le rinnovate esigenze che vengono dagli sviluppi nei singoli settori.

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità principale rimane, come evidenziato dalla SMA 2024 (punto 6), il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), notevolmente più alto (60,6 nel 2023) della media degli atenei non telematici (36,4). Il dato però appare in linea con quello dell'Ateneo (59,6): per quanto dunque sia doveroso segnalare questa criticità, i cui riflessi sull'attività didattica e sul carico dei docenti sono tutt'altro che trascurabili, allo stato attuale risulta poco realistico pensare ad azioni che il CdS autonomamente possa intraprendere per migliorare la situazione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B6, B7
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: Questionario studenti Organizzazione/Servizi
Breve descrizione: Questionario studenti Organizzazione/Servizi a.a. 2023/2024 del Presidio della Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesiti S4-S7
Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/ifu-l-informatica-umanistica/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della Commissione Orario
Breve Descrizione: Relazione sui lavori della Commissione orario 2024 - Primo semestre 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica quali strutture, attrezzature e risorse sono generalmente considerati adeguati e forniscono un sostegno efficace alle attività del corso di studi, come si evince dalle buone valutazioni presenti nei questionari 2023/2024 scaricabili - con accesso riservato - al link <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/21594>, quesiti S4-S7 (strutture, attrezzature e risorse) e quesiti S8-S9 (personale dei servizi a supporto della didattica).

Riguardo alla programmazione del lavoro e alle attività di formazione e aggiornamento relative al personale tecnico-amministrativo, queste non sono previste al livello specifico del CdS.



Le risorse di sostegno alla didattica quali biblioteche, laboratori e infrastrutture IT, sono adeguatamente disponibili, e in particolare la gran parte degli utilizzatori delle postazioni informatiche messe a disposizione le ritiene valide, come si evince dalle buone valutazioni presenti nei questionari 2023/2024 scaricabili - con accesso riservato - al link <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/21594>, quesiti S6-S7.

L'efficacia dei servizi offerti viene costantemente monitorata tramite questionari compilati dagli studenti ed elaborati a livello centrale dalla Direzione Generale - Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione.

Criticità/Aree di miglioramento

I dati raccolti e l'esperienza quotidiana di docenti e studenti consentono di affermare che la principale criticità sia lo stato non ottimale delle strutture, con particolare riguardo alle aule e ai laboratori, che si rivelano talora inadeguati alle esigenze specifiche di un CdS per sua natura legato alle infrastrutture digitali. Lo stato di generale fragilità dei poli didattici a disposizione del CdS è sottolineato nell'integrazione alla relazione della Commissione Orario (<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024-integrazione.pdf>).



D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Manutenzione e aggiornamento delle strutture fisiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Calo nelle valutazioni dell'adeguatezza delle aule fisiche rilevate dai questionari degli studenti e discreto numero di segnalazioni sull'inadeguatezza di aule e laboratori.
Azioni da intraprendere	Si richiederebbe un intervento di rinnovamento delle strutture, che appare però difficile allo stato attuale delle risorse d'Ateneo, soprattutto perché le norme di sicurezza impediscono di aumentare il numero di postazioni rispetto a quello attuale. Appare più ragionevole procedere, in una prima fase, a revisione e manutenzione delle aule e dei laboratori destinati al CdS e a un aggiornamento delle dotazioni tecnologiche.
Indicatore/i di riferimento	Gli effetti dell'azione si vedranno sulle risposte ai quesiti S4-S7 del Questionario studenti Organizzazione/Servizi.
Responsabilità	Presidente del CdS; Direzione Infrastrutture Digitali dell'Ateneo; Sistema Informatico di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse finanziarie dipendenti dalle specifiche disponibilità di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	La tempistica della presente azione migliorativa dipenderà principalmente dalla disponibilità di risorse economiche del Dipartimento e dell'Ateneo e dai tempi tecnici di intervento da parte di personale qualificato; qualora dovesse essere presente la disponibilità economica, i primi risultati dell'azione potrebbero essere ottenuti entro 24 mesi.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>



Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto alla situazione delineata nel RRC 2018 si registra una sostanziale continuità e una conferma del buon funzionamento dei processi messi in atto dal CdS nella gestione della didattica e di eventuali criticità. L'unico problema evidente che si rileva è l'assenza della componente studentesca negli organi ufficiali del CdS, a causa della mancata elezione dei rappresentanti (<https://infouma.fileli.unipi.it/persona/rappresentanti-studenti/>).

Il quadro 4 del RRC 2018 non prevedeva azioni di miglioramento da monitorare.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori della didattica
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2023-SMA.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori della didattica
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf
- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.b, B6, B7, D2
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: Relazione CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "IFU-L - Laurea triennale in Informatica Umanistica", quadro A



Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022/2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il CdS ha stretti contatti con enti e organizzazioni rappresentative nel settore dell'Informatica umanistica, come risulta dal quadro A1.b della SUA 2024. L'interazione con le aziende, in particolare, si rivela molto proficua sia in fase di definizione di accordi di tirocinio, che costituisce un momento formativo fondamentale, sia come verifica della validità dei profili formativi previsti nel mercato del lavoro reale. Le schede di valutazione dei tirocini, di cui emerge una sintesi nel quadro C3 della SUA 2024, testimoniano di un apprezzamento significativo e di un continuo confronto mirato all'identificazione di criticità e elementi da valorizzare. In sede di riesame annuale queste interazioni puntuali sono oggetto di discussione e analisi in vista della eventuale revisione dell'offerta formativa. Gli indicatori iC06 e iC06bis (occupabilità dei laureati del CdS) delle schede SMA degli ultimi due anni sono, in rapporto alla media di Ateneo, pienamente positivi e testimoniano l'efficacia dell'interazione con le parti consultate in sede di definizione dei profili formativi.

Il Consiglio del CdS e il Gruppo di Riesame e di gestione della qualità, in connessione con la CPDS di Dipartimento, sono le sede primaria di discussione delle proposte di miglioramento che possono venire da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Dalla relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento 2022/2023, in particolare dal quadro A relativo al CdS triennale di Informatica umanistica, emerge che valutazioni e proposte da parte degli studenti attraverso lo strumento dei questionari di valutazione sono state tenute in seria considerazione. Input e segnalazioni avvengono anche nel contesto delle altre Commissioni e attraverso i delegati. Il CdS prende in seria considerazione tanto la segnalazione di criticità quanto le proposte di intervento su singoli aspetti dell'organizzazione didattica, delle procedure amministrative, della relazione con gli/le studenti. Tuttavia, il CdS patisce la scarsa partecipazione degli/le studenti, che all'ultima tornata elettorale non hanno eletto rappresentanti: questa costituisce sicuramente una criticità a cui si è cercato di rimediare invitando gli/le studenti a presenziare informalmente ai Consigli ma che va affrontata con interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS.

La rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, raccolte tramite questionario, vengono ampiamente analizzate nei quadri B6 e B7 della SUA e sono oggetto di analisi approfondita tanto all'interno del Gruppo di Riesame, del Consiglio di CdS (che approva le schede annuali prima dell'inizio dell'anno accademico dopo attenta discussione tanto dei punti di forza emersi quanto dei punti di debolezza) e anche della CPDS. La valutazione della qualità è affidata al Gruppo di Riesame e a una Delegata specifica, come chiaramente indicato sul sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/commissioni/>).

Non è prevista una procedura standard per la presentazione di reclami formali degli/le studenti, essendo questi normalmente raccolti dai rappresentanti degli studenti e presentati al Presidente del CdS o direttamente al Consiglio del CdS. Nella situazione attuale, il CdS, in mancanza di rappresentanti eletti, coinvolge informalmente gli/le studenti nelle discussioni più importanti (come è stato fatto per la stesura del presente RRC, alla quale ha collaborato la studente Caterina Frosali) e tiene in assoluta considerazione le criticità emerse.

Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione attiva degli/le studenti alla vita del CdS è indebolita dall'assenza di rappresentanti eletti. Vanno attuate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del corpo studentesco all'inizio dell'anno accademico in aggiunta all'incontro con le matricole del primo anno: incontri più ristretti, che abbiano una viva dimensione sociale e che cementino il senso di appartenenza alla comunità accademica, possono incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva alla vita degli organi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.



D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2023-SMA.pdf>
- Titolo: SUA 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2023 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6 e B7
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2023-2024.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf
- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6 e B7
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: Relazione CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>
- Titolo: Relazione della Commissione Orario
Breve Descrizione: Relazione sui lavori della Commissione orario 2024 - Primo semestre 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:



<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

La discussione della eventuale revisione dei percorsi avviene all'interno dei Consigli di CdS. L'analisi dei questionari degli studenti e i rilevamenti della SMA contribuiscono significativamente all'individuazione di problemi inerenti ai metodi di insegnamento messi in atto, così come alla verifica degli obiettivi di apprendimento. Le Commissioni del CdS (in particolare Paritetica, Orientamento, Riesame) garantiscono che le attività didattiche siano coerentemente coordinate. Il referente per l'orario gestisce la preparazione del tabellone orario delle lezioni in coordinamento con la Commissione Orario del Dipartimento.

L'offerta formativa viene annualmente verificata ed eventualmente aggiornata in occasione della programmazione didattica, con l'attivazione di nuovi insegnamenti di settori scientifico-disciplinari inclusi tra quelli previsti nell'ordinamento del CdS. I docenti del CdS sono attivi anche nel campo della ricerca e impegnati nel costante aggiornamento delle metodologie e delle conoscenze fondamentali delle discipline che insegnano. Molti sono membri delle principali società scientifiche che operano nel campo delle Digital Humanities. Inoltre, insegnano nel CdS docenti che sono stabilmente inquadrati in altre prestigiose istituzioni di ricerca come il CNR e la Scuola Sant'Anna. In questo modo sono pienamente garantiti la qualità e l'aggiornamento scientifico dell'offerta formativa.

Gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, così come l'efficacia del piano di studi predisposto sono costantemente monitorati attraverso le schede SUA e SMA che, insieme alle segnalazioni e osservazioni individuali di docenti e studenti, costituiscono la base per qualunque decisione del CdS relativa alla didattica. La relazione della CPDS di Dipartimento 2022/2023, nel quadro B, analizza e discute l'efficacia delle verifiche di apprendimento e ne conferma la valutazione positiva. L'indicatore iC01 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è costantemente in crescita dal 2019 e costituisce in sé un punto di forza. Allo stesso modo, gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati (iC06, iC06BIS e iC06TER) sono pienamente positivi e presentano percentuali nettamente al di sopra della media di ateneo, di area geografica e nazionale.

Come rilevato, gli esiti occupazionali risultano soddisfacenti, per cui non sono state adottate misure correttive.

L'istituzione di un Gruppo del riesame e gestione della qualità, di cui sono membri sia il Presidente sia la Vice-presidente del CdS, e l'individuazione di una Delegata alla qualità (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/commissioni/>) garantiscono un presidio di controllo continuo che lavora in sinergia con il Consiglio nel suo insieme, sottoponendo a questo le criticità rilevate e la proposta di possibili azioni correttive. Ruolo importante è svolto anche dalla CPDS di Dipartimento che per il 2022/2023 ha prodotto un'ampia relazione che oltre a sintetizzare i dati essenziali relativi alla didattica, stimola il CdS su eventuali azioni migliorative.

Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione attiva degli/le studenti alla vita del CdS è indebolita dall'assenza di rappresentanti eletti. Vanno attuate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del corpo studentesco all'inizio di ciascun semestre, in aggiunta all'incontro con le matricole del primo anno: incontri più ristretti, che abbiano una viva dimensione sociale e che cementino il senso di appartenenza alla comunità accademica, possono incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva alla vita del CdS.



D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: Sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti nella vita del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La partecipazione attiva degli/le studenti alla vita del CdS è indebolita dall'assenza di rappresentanti eletti. Vanno attuate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del corpo studentesco all'inizio dell'anno accademico in aggiunta all'incontro con le matricole del primo anno: incontri più ristretti, che abbiano una viva dimensione sociale e che cementino il senso di appartenenza alla comunità accademica, possono incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva alla vita degli organi.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri assembleari con gli studenti sull'importanza della partecipazione alla vita del CdS. Gli incontri dovrebbero tenersi all'inizio di ciascun semestre e devono mirare a sensibilizzare gli studenti e coinvolgerli attivamente nella vita del CdS, in modo da incoraggiarli a candidarsi alle elezioni studentesche e a votare. Inoltre, i singoli docenti dovrebbero essere incoraggiati a sensibilizzare, all'interno dei propri corsi, gli/le studenti a questo proposito.
Indicatore/i di riferimento	L'Area da migliorare non è identificabile con nessuna di quelle corrispondenti agli Indicatori AVA/ANVUR. Il risultato atteso è quello di assicurare nuovamente la presenza di studenti eletti negli organi del CdS.
Responsabilità	Presidente e Vice-Presidente del CdS; componente docente del Consiglio del CdS.
Risorse necessarie	Risorse umane (docenti e studenti).
Tempi di esecuzione e scadenze	Da implementare all'inizio del secondo semestre 2024/2025 e del primo 2025/2026. L'obiettivo va raggiunto in occasione delle prossime elezioni studentesche.

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

La percentuale di laureati del CdS entro la durata normale del corso (iC02) è sostanzialmente stabile al 40,6% nel 2023 dopo un sensibile aumento negli anni precedenti, dal 21,6% del 2021 al 40,4% nel 2022 anche se leggermente inferiore alle medie di contesto che oscillano tra 45,9% e 50,4%. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) nel 2022 è al 16,1%, in leggero calo rispetto a un picco nel 2020 col 21,3% ma in crescita, comunque, rispetto al 2019 (15,6%) e leggermente inferiore alle medie di contesto che oscillano tra il 23 e il 28%.



La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro un anno dalla fine naturale del corso (iC17), è stabile dal 2020 con leggere variazioni dell'ordine di decimali dopo la virgola e si attesta al 32% nel 2022 in positiva controtendenza con i valori di riferimento di Ateneo e Non Telematici che sono più alti (36-43%). Per quanto riguarda la regolarità degli studi e la produttività degli iscritti è cresciuta la percentuale dei CFU conseguiti al I anno (iC13), pari al 50,3% nel 2022 (era 45,3% nel 2021) dei crediti da conseguire. È in linea con le medie di contesto la prosecuzione degli studi, che oscillano tra il 58,9% dell'Ateneo e il 72,4% degli atenei non telematici, ma in crescita rispetto all'anno precedente, la percentuale degli studenti che dal 2021 al 2022 hanno proseguito nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) al 66,4% nel 2022 rispetto al 55,8% nel 2021. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), negli ultimi 2 anni (2021-22) è stabile con valori intorno al 37%, avendo avuto una flessione (al 29,9%) nel 2020 probabilmente dovuto alla situazione di pandemia, con valori quindi che sono non lontani da quelli di riferimento di ateneo, area geografica e atenei non telematici (40-43%). Rispetto al 2022 (52%), il numero di ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato (iC19) nel 2023 è rimasto sostanzialmente stabile (51,8%) oscillando intorno a quei valori negli ultimi 5 anni (52-55%). I valori di questo indicatore sono più bassi rispetto a tutti quelli di contesto che oscillano tra (67-82%), la situazione migliora leggermente con l'aggiunta dei ricercatori a tempo determinato di tipo B (63,2%), come registrata dall'indicatore (iC19BIS); è auspicabile che questa situazione si modifichi grazie a nuove immissioni in ruolo. Il rapporto studenti/docenti è sostanzialmente stabile nel complesso del CdS al 60,8% nel 2023 e positivamente decrescente negli ultimi anni a partire dal 65,6% del 2019 (iC27); è in linea con i valori di Ateneo 59,9% nel 2023 ma resta superiore rispetto alle altre medie di contesto (32-36%). Mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) è positivamente diminuito dal 2022 (56,6%) e si attesta al 30,3%, in linea con la media degli atenei non telematici e positivamente più basso della media di Ateneo (51,7%).

Obiettivo n.1	D.CDS.5/n.1/RRC-2024: aumento delle ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: come già esposto al punto D.CDS.3.1 del presente RRC, solo la metà (51,8%) del numero di ore di docenza del CdS è erogata da personale a tempo indeterminato. I valori di questo indicatore sono molto più bassi rispetto a tutti quelli di contesto, e la situazione migliora solo leggermente (63,2%) con l'aggiunta dei ricercatori a tempo determinato di tipo B, come registrata dall'indicatore (iC19BIS).
Azioni da intraprendere	Poiché appare del tutto implausibile, allo stato attuale dei bilanci di Ateneo, prevedere un incremento nel reclutamento di nuove figure destinate (esclusivamente o prevalentemente) al CdS, l'unica azione realistica che il CdS può intraprendere è quella di sollecitare i Dipartimenti interessati (Filologia, Letteratura e Linguistica e Informatica) a investire nel CdS le nuove risorse reclutate o in fase di reclutamento, per garantire il necessario <i>turn over</i> fra i docenti e dare maggior peso alla componente docente strutturata nella gestione del CdS.
Indicatore/i di riferimento	iC19, punto già discusso anche nella SMA 2024.
Responsabilità	Presidente e Vice-Presidente del CdS; componente docente del Consiglio del CdS.
Risorse necessarie	Nessuna risorsa necessaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le previsioni sui tempi di reclutamento di nuove risorse dipendono pesantemente dall'erogazione dei fondi necessari all'Ateneo: è realistico supporre che miglioramenti positivi sull'indicatore in esame necessiteranno di tempi piuttosto lunghi (ad es. tre o quattro anni) per essere rilevati.